

COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di LUCCA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione commissariale del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

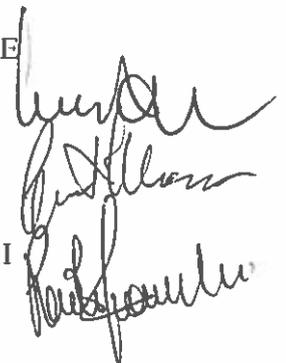
anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIO BALDONI

RAG. MARCO GIUSTI

DOTT. PAOLO FORMICHI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI Errore. Il segnalibro non è definito.	28
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO	35
PIANO DI DISAVANZO, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI.....	36

Handwritten signature and checkmark.

Comune di Pietrasanta

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 24 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione commissariale del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

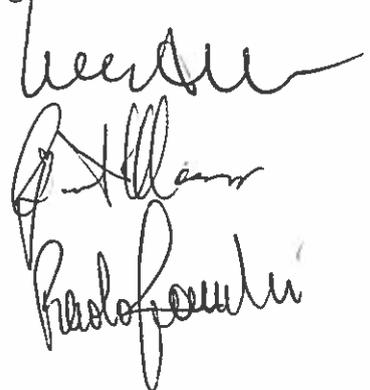
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pietrasanta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pietrasanta, li 24 aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Mario Baldoni, Rag. Marco Giusti e Dott. Paolo Formichi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 17/10/2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera del Commissario con poteri della Giunta Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione redatta dal commissario con i poteri della Giunta Comunale con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera del Commissario di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato delle società partecipate;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 21 dicembre 2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale come da delibera consiliare n° 34 del 28/07/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali e nelle carte di lavoro.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture

contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera C.C. n. 40 in data 28/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 160.712,27 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera commissariale n.52 del 17/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9.049 reversali e n. 9.357 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso a forme di indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco BPM Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	10.407.762,69
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	10.407.762,69

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non ci sono anticipazione di cassa non restituite al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	10.407.762,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	4.553.165,26
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	4.553.165,26

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 4.553.165,26 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	4.242.902,62	8.565.559,76	10.407.762,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	16.982.959,24	15.528.923,46	9.003.888,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	13.859.727,54	11.152.306,61	1.810.846,32
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	252	2	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	39.539,00	817,12	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	4.172.980,97	294.600,53	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	14.431.700,65	294.600,53	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	17.786,91	10,49	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 9.003.888,00, così come definito con deliberazione G.C. n. 292 del 09/12/2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.710.144,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	49.763.871,20
Impegni di competenza	-	45.702.842,88
SALDO		4.061.028,32
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.431.251,77
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	782.135,72
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.710.144,37

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	4.710.144,37
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.141.542,13
Quota disavanzo ripianata	-	725.388,63
SALDO		5.126.297,87

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.565.559,76	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		662.905,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		725.388,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		37.626.646,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		31.368.035,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		406.996,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		2.292.389,62 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.496.741,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		516.577,30 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		460.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		294.003,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			4.179.315,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.141.542,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		768.346,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.479.032,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		460.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		294.003,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.384.225,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		375.138,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.463.559,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			5.642.875,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		4.179.315,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	516.577,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.662.737,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	662.905,69	406.996,89
FPV di parte capitale	768.346,08	375.138,83

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	importi
Sito minerario ex Edem. Messa in sicurezza discarica Valdicastello.	Contributo Regione Toscana	104.807,03
Sito minerario ex Edem. Rimozione coperture amianto.	Contributo Regione Toscana	171.331,80
Lavori piano interrato cimitero Pietrasanta.	Entrate da concessione loculi	90.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Fondo Tasi	762.090,32
Contributo rilascio permessi di costruire destinato a spese correnti	460.000,00
Recupero evasione tributaria	2.117.106,38
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.493.660,59
0,8 Tasi	814.606,84
Totale entrate	5.647.464,13
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese recupero evasione	359.535,47
Utilizzo proventi violazioni C.D.S. (50%)	719.830,30
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	1.241.565,36
Totale spese	2.320.931,13
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	3.326.533,00

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale



importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo ante vincoli di legge di Euro 14.481.156,80, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.565.559,76
RISCOSSIONI	(+)	6.873.136,48	39.012.146,19	45.885.282,67
PAGAMENTI	(-)	8.668.009,43	35.375.070,31	44.043.079,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.407.762,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.407.762,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.937.906,84	10.751.725,01	23.689.631,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.506.329,45	10.327.772,57	18.834.102,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			406.996,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			375.138,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			14.481.156,80

⁽¹⁾ importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.575.642,22	8.184.989,51	14.481.156,80
di cui:			
a) Parte accantonata	13.380.540,11	18.012.922,33	19.846.159,28
b) Parte vincolata	6.974.777,37	2.782.902,96	3.869.578,32
c) Parte destinata a investimenti	522.666,17	827.447,35	495.154,97
e) Parte disponibile (+/-) *	-14.302.341,43	-13.438.283,13	-9.729.735,77

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	14.481.156,80
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	11.045.231,79
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.880.284,63
Fondo perdite società partecipate	11.116,46
Fondo contenzioso	160.000,00
Altri accantonamenti	5.749.526,40
Totale parte accantonata (B)	19.846.159,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.884.601,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	144.438,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	691.150,94
Altri vincoli	1.149.387,80
Totale parte vincolata (C)	3.869.578,32
Parte destinata agli investimenti	495.154,97
Totale parte destinata agli investimenti (D)	495.154,97
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-9.729.735,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del commissario n. 52 del 17/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	20.386.018,39	6.873.136,48	12.937.906,84	- 574.975,07
Residui passivi	19.335.336,87	8.668.009,43	8.506.329,45	- 2.160.997,99

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	4.061.028,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.061.028,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	119.857,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	694.832,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.160.997,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.586.022,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.061.028,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.586.022,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.658.119,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.526.870,08
SALDO FPV ENTRATA/USCITA	649.116,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	14.481.156,80

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/17, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	662.905,69	406.996,89
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	662.905,69	406.996,89

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	485.000,00	375.138,83
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	283.346,08	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	768.346,08	375.138,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in

conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto per l'anno 2017 ammonta ad euro 1.694.228,28 mentre il totale del F.C.D.E. ammonta ad euro 11.045.231,79.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 160.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nell'anno 2017 è stata accantonata la somma di euro 11.116,46 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Denominazione	SPL	Quota partecipazione	2011	2012	2013	Bilancio 2015	Media 2011-2013	
INTERNAZIONALE EMARMI E MACCHINE - CARRARA S.P.A.	N	0,61%	€ 4.121,00	€ 12.906,00	€ 17.462,00	-€ 1.904.201,00	€ 11.496,33	-€ 8.711,72
FIDI TOSCANA S.P.A.	N	0,023%	€ 251.133,00	-€ 2.354.122,00	-€ 6.062.765,00	-€ 13.940.522,00	-€ 2.721.918,00	-€ 2.404,74
Totale accantonamento bilancio 2017								-€ 11.116,46

Il fondo perdite di aziende e società partecipate al 31/12/2017 ammonta ad un totale complessivo di Euro 20.283,16.

Fondo indennità di fine mandato

La quota del fondo di fine mandato, il cui saldo al 31/12/2016 ammontava ad euro 5.892,00, è stata di fatto azzerata in quanto il Sindaco uscente non aveva maturato i requisiti per percepire tale indennità al momento delle dimissioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton.comp. 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.822.365,12	1.616.042,22	88,68%	206.322,90	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	237.606,70	211.064,71	88,83%	26.541,99	22,34%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	28.733,54	
Residui riscossi nel 2017	27.348,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.385,12	4,82%
Residui della competenza	232.864,89	
Residui totali	234.250,01	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 352.692,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	121.312,91	
Residui riscossi nel 2017	121.312,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.621.691,74	
Residui totali	2.621.691,74	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 31.374,72 rispetto a quelle

dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	923,16	
Residui riscossi nel 2017	923,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	29.645,95	
Residui totali	29.645,95	

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 261.305,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.041.036,14	
Residui riscossi nel 2017	1.528.073,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	46.984,81	
Residui al 31/12/2017	2.465.978,11	61,02%
Residui della competenza	1.810.526,73	
Residui totali	4.276.504,84	
FCDE al 31/12/2017	2.207.825,78	51,63%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.156.930,53	1.792.904,62	1.773.223,70
Riscossione	1.063.109,16	1.530.361,75	1.624.807,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni
destinati A SPESA CORRENTE**

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	751.586,89	64,96%
2016	160.000,00	8,92%
2017	460.000,00	25,94%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	264.255,47	
Residui riscossi nel 2017	262.542,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.712,60	0,65%
Residui della competenza	148.415,88	
Residui totali	150.128,48	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	512.893,62	1.082.551,63	1.493.660,59
riscossione	440.046,73	896.639,73	1.392.898,72
%riscossione	85,80	82,83	93,25
FCDE	250.000,00	350.000,00	57.992,23

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	512.893,62	1.082.551,63	1.493.660,59
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	512.893,62	1.082.551,63	1.493.660,59
destinazione a spesa corrente vincolata	256.446,81	541.275,82	746.830,30
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	418.942,01	
Residui riscossi nel 2017	305.334,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	113.607,13	27,12%
Residui della competenza	100.761,87	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 120.060,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.010.447,15	
Residui riscossi nel 2017	253.779,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-25.104,25	
Residui al 31/12/2017	781.771,70	77,37%
Residui della competenza	648.731,43	
Residui totali	1.430.503,13	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	228.747,33	515.082,80	-286.335,47	44,41%	41,30%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati	82.326,78	34.423,92	47.902,86	239,16%	91,93%
Mense scolastiche	482.091,21	1.135.000,00	-652.908,79	42,47%	44,12%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	22.262,00	390.009,56	-367.747,56	5,71%	1,43%
Parcheggi custoditi e Parchimetri	1.462.526,61	520.023,10	942.503,51	281,24%	262,45%
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	2.277.953,93	2.594.539,38	-316.585,45	87,80%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.429.279,45	6.226.882,19	-202.397,26
102	imposte e tasse a carico ente	588.241,37	469.567,06	-118.674,31
103	acquisto beni e servizi	20.496.392,78	20.051.480,26	-444.912,52
104	trasferimenti correnti	2.346.106,07	2.545.472,96	199.366,89
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	671.737,94	636.138,21	-35.599,73
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	38.273,91	196.929,39	158.655,48
110	altre spese correnti	1.056.129,09	1.241.565,36	185.436,27
TOTALE		31.626.160,61	31.368.035,43	-258.125,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	7.680.181,00	6.226.882,19
Spese macroaggregato 103	46.576,00	83.038,44
Irap macroaggregato 102	502.209,00	427.440,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	8.228.966,00	6.737.360,72
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	1.091.582,00	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.137.384,00	6.737.360,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 6.507,47 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro **515.576,63** e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,390%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 1.592,50.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,44% (interessi su mutui + fidejussioni/primi tre titoli entrate consuntivo 2015).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

COMPARAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO				
Classificazione delle spese correnti per intervento		2015	2016	2017
01 -	Acquisizione beni immobili	2.961.389,03	6.080.094,19	3.648.993,63
02 -	Espropri e servitù onerose	143.760,00	143.760,00	
03 -	Acquisto beni per realizz. In economia	0,00		
04 -	Utilizzo beni terzi per realizz.in economia	0,00		
05 -	Acquisto beni mobili, macchine e attrezzature	186.262,41	137.542,09	282.338,78
06 -	Incarichi professionali esterni	142.959,67	165.739,80	110.575,62
07 -	Trasferimenti di capitale	622.884,43	314.718,66	342.317,48
08 -	Partecipazioni azionarie	0,00		
09 -	Conferimenti di capitale	0,00		
10 -	Concessione crediti e anticipazioni	34.892,00		
Totale spese di investimento		4.092.147,54	6.841.854,74	4.384.225,51

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato nessuna spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,91%	1,79%	1,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	20.286.895,26	17.588.927,83	15.230.424,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.697.967,43	-2.358.503,62	-2.140.349,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	-79.272,73
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	17.588.927,83	15.230.424,21	13.010.802,38
Nr. Abitanti al 31/12	24.007	23.887	23.660
Debito medio per abitante	732,66	637,60	549,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	788.481,89	568.473,31	517.169,13
Quota capitale	2.697.967,43	2.358.503,62	2.140.349,10
Totale fine anno	3.486.449,32	2.926.976,93	2.657.518,23

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 3.125.048,90 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	3.125.048,90
Anticipo di liquidità restituito	244.764,27
Quota accantonata in avanzo	2.880.284,63

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del commissario n. 52 del 17/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 729.065,32.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.160.997,99.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Total
ATTIVI								
Titolo I	9.822,71	110.666,79	36.634,05	96.784,53	985.773,87	1.240.903,08	5.869.142,93	8.349.727,9
di cui Tarsu/tari di cui F.S.R.o	9.822,71	110.666,79	36.634,05	95.795,10	985.773,87	1.228.670,71	1.837.068,72	4.304.431,9
F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Titolo II	1.975.243,26	690.126,71	665.016,99	1.111.084,40	380.023,11	73.866,13	1.071.520,72	5.966.880,3
di cui trasf.								
Stato	69.465,54	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.465,5
di cui trasf.								
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	6.153,19	3.614,75	548.239,83	558.007,7
Titolo III	502.302,39	874.591,91	413.276,60	111.319,03	82.387,07	396.347,85	1.696.532,34	4.076.757,1
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
di cui Fitt/ Attivi	202.594,84	68.583,65	193,12	976,89	626,50	18.290,16	189.399,97	480.665,1
di cui sanzioni CdS	61.755,36	45.573,53	0,00	0,00	0,00	6.278,24	100.761,87	214.369,0
Tot. Parte corrente	2.487.368,36	1.675.385,41	1.114.927,64	1.319.187,96	1.448.184,05	1.711.116,08	8.637.195,99	18.393.365,4
Titolo IV	775.142,29	340.758,62	24.075,00	210.077,12	568.199,56	904.749,58	2.017.109,91	4.840.112,0
di cui trasf.								
Stato	0,00	0,00	0,00	9.636,76	503.165,13	0,00	800.000,00	1.312.801,8
di cui trasf.								
Regione	254.882,35	333.400,00	0,00	100.000,00	26.179,83	227.127,56	860.212,07	1.801.801,8
Titolo V	306.310,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.310,7
Tot. Parte capitale	1.081.453,04	340.758,62	24.075,00	210.077,12	568.199,56	904.749,58	2.017.109,91	5.146.422,8
Titolo VI	44.372,44	6.000,00	0,00	0,00	0,00	2.052,00	97.419,11	149.843,5
Totale Attivi	3.613.193,84	2.022.144,03	1.139.002,64	1.529.265,08	2.016.383,61	2.617.917,64	10.751.725,01	23.689.631,8
PASSIVI								
Titolo I	544.072,85	347.680,18	579.414,69	482.938,62	1.161.711,34	1.845.385,36	7.774.226,98	12.735.430,0
Titolo II	77.697,51	46.781,94	32.751,37	252.676,48	1.123.561,06	1.170.533,21	2.076.822,77	4.780.824,3
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,0
Titolo IV	540.221,00	14.534,28	33.731,96	92.242,93	16.160,03	144.234,64	476.722,76	1.317.847,6
Totale Passivi	1.161.991,36	408.996,40	645.898,02	827.858,03	2.301.432,43	3.160.153,21	10.327.772,57	18.834.102,0

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 160.712,27 integralmente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			79.136,25
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		2.115.813,85	81.576,02
Totale	0,00	2.115.813,85	160.712,27

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, con note prot. 16038 del 04/05/2017 e prot. 17805 del 17/05/2017.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

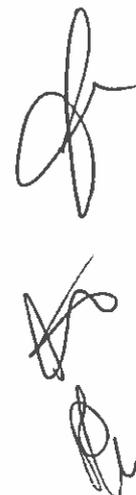
Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Per gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate si rimanda alla nota informativa ex art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, allegata alla relazione sulla gestione di cui agli artt. 151, comma 6 e 231 del d.lgs. 267/2000.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale in favore di organismi partecipati. Ha, comunque, sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (aziende speciali, consorzi, fondazioni e società) partecipati direttamente e indirettamente:



ONERE A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE					
organismo partecipato	Pietrasanta Sviluppo s.p.a.	ERSU S.P.A.	ERP Lucca s.r.l.	ATO Toscana Costa	Società della Salute della Versilia
servizio	diversi				
contratti di servizio	1.478.083,40	7.666.786,49	379.329,58		313.280,36
Concessione crediti					
Trasferimenti conto esercizio				13.408,64	
Trasferimenti conto capitale		66.194,73	250.000,00		
Copertura disavanzi o perdite					
Acquisizione di capitale					
Aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
Totale	1.478.083,40	7.732.981,22	629.329,58	13.408,64	313.280,36

ONERE A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE					
organismo partecipato	Consorzio Zona Industriale Apuana diversi	Società consortile Energia Toscana	Gala s.p.a.	Fondazione Versiliana	Fondazione Centro Arti Visive
servizio	diversi				
contratti di servizio			170.762,63		
Concessione crediti					
Trasferimenti conto esercizio	31.934,21	4.719,41		954.393,44	20.799,99
Trasferimenti conto capitale					
Copertura disavanzi o perdite					
Acquisizione di capitale					
Aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
Totale	31.934,21	4.719,41	170.762,63	954.393,44	20.799,99

Le società con il bilancio in perdita, in uno o più degli ultimi cinque esercizi sono: CTT Nord s.r.l. (2013 e 2014), FidiToscana s.p.a. (2012, 2013, 2014 e 2015), Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. (2014, 2015 e 2016), Retiambiente s.p.a. (2015) e Pietrasanta Sviluppo s.p.a. (2016). La Fondazione Versiliana ha chiuso in perdita l'esercizio 2015, mentre la Fondazione Centro Arti Visive sia quello relativo all'anno 2012 che quello relativo al 2013. Anche il Consorzio Zona Industriale Apuana ha chiuso in perdita sia l'esercizio 2015 che quello 2016. Considerando gli ultimi 5 anni (2012-2016), l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta ha registrato un utile soltanto nel 2015 (per Euro 12.525).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 53/2017, alla ricognizione delle partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 3 ottobre 2017;
- è stato comunicato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento del Tesoro, in data 26 ottobre 2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono Fiditoscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a.. Il Comune, inoltre, avallerà il percorso di liquidazione, già avviato, di Versilia Acque s.p.a..

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore per il Comune di Pietrasanta dell'anno 2017, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 Settembre 2014, quale somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è di giorni 14,38.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del parametro relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Collegio da atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art. 233, come da determina dirigenziale n° 1511 del 12/04/2018.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato in particolare dal risultato della gestione straordinaria, che passa da -2.094.663,72 dell'esercizio 2016 a 4.144.056,18 dell'esercizio 2017.

Il risultato economico prima delle imposte depurato della parte straordinaria (area E), comprensivo di rivalutazioni e svalutazioni (area D), presenta un saldo negativo di Euro 2.402.581,35, con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.779.258,48 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno - 1
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	25.676.646,62	25.617.483,57
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.789.819,69	4.237.998,35
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.948.195,74	3.176.696,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	841.623,95	1.061.302,35
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.959.515,36	6.142.125,63
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.173.451,56	3.198.629,26
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.962,31	6.156,88
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.782.101,49	2.937.339,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.323.251,15	2.172.075,29
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		37.749.232,82	38.169.682,84
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	529.792,19	492.346,60
10	Prestazioni di servizi	19.126.945,35	19.756.353,54
11	Utilizzo beni di terzi	257.828,73	279.069,58
12	Trasferimenti e contributi	2.618.853,62	2.381.296,26
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.609.590,05	2.372.296,26
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	9.263,57	9.000,00
13	Personale	5.944.563,22	6.279.275,69
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.528.584,25	4.886.719,47
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	824.642,37	96.363,56
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.009.713,60	2.796.957,58
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	1.993.398,33
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.694.228,28	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	2.852.509,63	2.602.531,55
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.132.765,24	1.039.892,18
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		37.991.842,23	37.717.484,87
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-242.609,41	452.197,97
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			

	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	307.956,74	348.823,20
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	307.956,74	348.823,20
20	Altri proventi finanziari	5.855,50	34.595,97
	Totale proventi finanziari	313.812,24	383.419,17
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	636.138,21	671.737,94
a	Interessi passivi	636.138,21	671.737,94
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	636.138,21	671.737,94
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-322.325,97	-288.318,77
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	1.082.951,21	472.436,23
23	Svalutazioni	2.920.597,18	12.992,56
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.837.645,97	459.443,67
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	4.802.433,01	2.843.059,50
a	Proventi da permessi di costruire	460.000,00	80.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.276.798,88	2.720.107,75
d	Plusvalenze patrimoniali	65.634,13	42.951,75
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	4.802.433,01	2.843.059,50
25	Oneri straordinari	658.376,83	4.937.723,22
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	323.698,55	4.556.307,03
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	52.292,25
d	Altri oneri straordinari	334.678,28	329.123,94
	Totale oneri straordinari	658.376,83	4.937.723,22
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.144.056,18	-2.094.663,72
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.741.474,83	-1.471.340,85
26	Imposte (*)	406.152,92	495.943,08
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.335.321,91	-1.967.283,93

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 307.956,74, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Toscana Energia Spa	0,0709%	19.539,29
Ersu Spa	46,60%	288.417,45

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.739.066,81	2.893.321,14	3.834.355,97

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà ultimare entro l'esercizio 2018: a tale proposito il Collegio prende atto che l'ente ha affidato alla società GIES srl con sede in San Marino l'incarico di provvedere alla redazione dell'inventario.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	58.402,50	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	3.009.697,06	357.269,67
Totale immobilizzazioni immateriali		3.068.099,56	357.269,67
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
1	Beni demaniali	41.887.892,75	42.206.384,85
1.1	Terreni	159.480,46	159.480,46
1.2	Fabbricati	6.554.302,98	6.152.049,48
1.3	Infrastrutture	35.174.109,31	35.894.854,91
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	66.660.636,91	70.255.220,08
2.1	Terreni	7.764.618,32	7.663.412,34

	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2		Fabbricati	57.386.205,19	58.360.362,65
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3		Impianti e macchinari	900.625,49	139.582,22
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	167.656,48	50.868,73
2.5		Mezzi di trasporto	56.567,12	107.398,95
2.6		Macchine per ufficio e hardware	22.847,55	149.577,37
2.7		Mobili e arredi	187.982,64	209.402,88
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99		Altri beni materiali	174.134,12	3.574.614,94
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.736.280,64	7.989.388,56
		Totale immobilizzazioni materiali	117.284.810,30	120.450.993,49
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1		Partecipazioni in	14.160.192,86	15.997.838,83
	a	<i>imprese controllate</i>	9.347.299,35	12.267.896,53
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.040.330,20	498.343,20
	c	<i>altri soggetti</i>	3.772.563,31	3.231.599,10
2		Crediti verso	0,00	0,00
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	14.160.192,86	15.997.838,83
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	134.513.102,72	136.806.101,99
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	6.709.216,93	3.209.317,19
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	6.709.216,93	3.209.317,19
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	2.335.582,16	1.565.985,89
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.846.627,56	764.707,78
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	316.420,85	367.013,03
	d	<i>verso altri soggetti</i>	172.533,75	434.265,08
3		Verso clienti ed utenti	1.215.090,90	638.189,76
4		Altri Crediti	1.489.646,47	3.661.485,04
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	45.535,22	79.868,48
	c	<i>altri</i>	1.444.111,25	3.581.616,56
		Totale crediti	11.749.536,46	9.074.977,88

<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	10.407.762,69	8.565.559,76
a	<i>Istituto tesoriere</i>	10.407.762,69	8.565.559,76
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	894.863,60	1.830.160,61
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	11.302.626,29	10.395.720,37
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.052.162,75	19.470.698,25
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	157.565.265,47	156.276.800,24

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-40.612.993,87	48.741.058,73
II	Riserve	128.561.047,16	42.792.939,65
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	16.353.204,22
b	<i>da capitale</i>	0,00	7.817.073,20
c	<i>da permessi di costruire</i>	19.989.185,19	18.622.662,23
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	108.571.861,97	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.335.321,91	-1.967.283,93
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	89.283.375,20	89.566.714,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	5.900.359,70	3.047.850,07
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.900.359,70	3.047.850,07

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	15.888.000,36	18.192.736,87
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	2.880.284,63	2.953.052,36
d	<i>verso altri finanziatori</i>	13.007.715,73	15.239.684,51
2	Debiti verso fornitori	13.411.401,70	13.035.430,41
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	2.178.520,11	2.929.409,30
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	791.388,19	1.662.301,89
c	<i>imprese controllate</i>	62.500,00	28.000,00
d	<i>imprese partecipate</i>	135.095,13	160.095,13
e	<i>altri soggetti</i>	1.189.536,79	1.079.012,28
5	Altri debiti	3.284.104,00	3.370.497,16
a	<i>tributari</i>	590.994,48	384.737,83
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	24.805,95	24.897,08
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	2.668.303,57	2.960.862,25
	TOTALE DEBITI (D)	34.762.026,17	37.528.073,74
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	406.996,89	662.905,69
II	Risconti passivi	27.212.507,51	25.471.256,29
1	Contributi agli investimenti	27.212.507,51	25.471.256,29
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	27.196.425,05	25.471.256,29
b	<i>da altri soggetti</i>	16.082,46	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	27.619.504,40	26.134.161,98
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	157.565.265,47	156.276.800,24
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	375.138,83	768.346,08
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	375.138,83	768.346,08

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-40.612.993,87
II	Riserve	128.561.047,16
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	19.989.185,19
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	108.571.861,97
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	1.335.321,91

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

Essendo il Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal commissario con poteri della G.C. è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

PIANO DI DISAVANZO, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il disavanzo di amministrazione ante armonizzazione pari ad Euro 3.050.436,58 al 31 dicembre 2016, è stato completamente ripianato dalla gestione 2017.

Si riporta tabella esemplificativa del ripiano, nel 2017, del disavanzo di amministrazione nella sua duplice componente (Ante armonizzazione e da armonizzazione):

Disavanzo di amministrazione	31/12/16
Ante Armonizzazione	3.050.436,58
Armonizzazione	10.387.846,56
Totale	13.438.283,14
Ripiano Disavanzo	2017
Ante Armonizzazione corrente	354.345,14
Ante Armonizzazione corrente	2.696.091,44
Armonizzazione corrente	308.372,77
Armonizzazione capitale	62.670,72
Armonizzazione a Saldo	287.067,30
Totale	3.708.547,37

Pertanto al 31 dicembre 2017 residua da finanziare esclusivamente la parte di disavanzo di amministrazione derivante dalla prima applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D. lgs 118/2011 e s.m.i., pari ad euro 9.729.735,77.

Riguardo la parte residua di disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (d.lgs 118/2011), pari ad euro 9.729.735,77, l'Amministrazione ha confermato le modalità di ripiano già stabilite con la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 3 luglio 2015, in trenta quote costanti annuali di Euro 371.043,49 fino all'anno 2044, come peraltro già deliberate ed applicate al bilancio di previsione 2018-2020 (deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 27 dicembre 2017), salvo ripiano anticipato nell'ipotesi di maggiori finanziamenti annuali.

Per il ripiano del disavanzo di amministrazione da armonizzazione negli esercizi futuri, il Collegio invita a monitorare e mantenere l'equilibrio corrente netto, tenendo in debito conto l'incidenza delle componenti di natura straordinaria che potranno incidere sugli equilibri di parte corrente.

Il Collegio pertanto suggerisce, dal lato delle entrate, di proseguire e consolidare negli anni l'attività di accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate tributarie e non tributarie, e, dal lato della spesa, di proseguire con la riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari e delle spese di personale, di ridurre l'indebitamento complessivo e le spese comprimibili non obbligatorie.

L'Organo di Revisione in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio rileva quanto segue:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Il Collegio invita ad attivare e monitorare le procedure di alienazione immobiliare destinando prioritariamente le relative risorse al finanziamento del disavanzo di amministrazione in conformità ai documenti approvati e trasmessi agli organi di controllo competenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIO BALDONI

RAG. MARCO GIUSTI

DOTT. PAOLO FORMICHI

